

## RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2015

### CORSO DI LAUREA SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

(CLASSE L-25 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI)

#### DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO GESTIONE SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI (GESAAF) – SCUOLA DI AGRARIA

Piazzale delle Cascine 18 – 50144 Firenze  
Via S. Bonaventura 13 – 50145 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009<sup>1</sup>

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Enrico Marchi	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	<a href="mailto:enrico.marchi@unifi.it">enrico.marchi@unifi.it</a>
Membro	Paolo Capretti	Presidente del CdS Responsabile del Riesame	<a href="mailto:paolo.capretti@unifi.it">paolo.capretti@unifi.it</a>
Membro	Marco Paci	Docente del CdS	<a href="mailto:marco.paci@unifi.it">marco.paci@unifi.it</a>
Membro	Andrea Tani	Docente del CdS	<a href="mailto:andrea.tani@unifi.it">andrea.tani@unifi.it</a>
Membro	Giacomo Certini	Docente del CdS	<a href="mailto:giacomo.certini@unifi.it">giacomo.certini@unifi.it</a>
Membro	Iacopo Battaglini	Rappresentante del mondo del lavoro	<a href="mailto:i.battaglini@uc-valdarnoelvaldisieve.firenze.it">i.battaglini@uc-valdarnoelvaldisieve.firenze.it</a>
Tec. Am	Patrizia Rossi	Tecnico-Amministrativo di supporto	<a href="mailto:patrizia.rossi@unifi.it">patrizia.rossi@unifi.it</a>
Studente	Tommaso Carlini	Rappresentante Studenti nel CdS	<a href="mailto:tommaso.carlini@stud.unifi.it">tommaso.carlini@stud.unifi.it</a>

#### Rapporto di Riesame annuale 2015

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: Consiglio di Corso di Studio
- Revisione del: 08 Gennaio 2015

<sup>1</sup> Il CdS sviluppato sulla base del DL 270/04 è stato attivato in modo graduale a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 a seguito della trasformazione del corso di studi in Scienze forestali e ambientali (classe 20) già in vigore ai sensi del DL 3/11/1999 n. 509. Il CdS si ispira alla tradizione della scuola forestale fiorentina e segue il CdS quinquennale in Scienze forestali e ambientali ed i vari Corsi di laurea a carattere forestale che si sono succeduti fino dall'istituzione dell'Università di Firenze, nel 1924.



## PARTE GENERALE

***Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)***

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2014-2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2
- Componenti del mondo del lavoro - Comitato di indirizzo
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Di utile approfondimento anche la Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione ([http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione\\_nucleo\\_2014.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf)) e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **15-07-2014:** Verifica dello stato di avanzamento nell'attuazione delle azioni correttive proposte nel precedente rapporto di riesame
- **11-11-2014:** Analisi accurata dei dati relativi alla valutazione della didattica a.a. 13/14
- **12-12-2014:** Analisi e redazione dei quadri A1, A2, A3.
- **22-12-2014:** Analisi e redazione dei quadri A1, A2, A3

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 08.01.2015**

***Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)***

***(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)***

Il giorno 08.01.2015 si è riunito il Consiglio del CdS ed è stato discusso e approvato il qui riportato Rapporto di Riesame (punto 3 all'Ordine del Giorno). Il Presidente del CdS ha ricordato che il Rapporto di Riesame Annuale 2015 deve essere inviato in Ateneo entro il 12 gennaio 2015 e ringrazia i componenti del Gruppo di Autovalutazione per il lavoro svolto. Il Presidente, insieme alla Dott. P. Rossi invitata a sostituire il Prof. E. Marchi, illustrano i contenuti principali del Rapporto di Riesame Annuale 2015 evidenziando: le azioni intraprese nell'anno precedente e i relativi esiti; l'analisi della situazione e le nuove azioni correttive proposte. Al termine della presentazione, non essendosi manifestati espressi dissensi o giudizi da tutti condivisi il CdS ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame.

## A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS



<b>A1. a)</b>	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p><b>Obiettivo n. 1: Miglioramento delle informazioni agli studenti sugli insegnamenti</b> <i>Una delle lacune evidenziate era stata individuata, nel rapporto del 2014, nella scarsa informazione fornita, da parte di alcuni docenti, circa il materiale didattico necessario per la preparazione dell'esame. Inoltre non sempre gli studenti erano informati con chiarezza sulle modalità con cui avrebbe dovuto essere sostenuto l'esame (esame orale, scritto e orale, ecc.). Per ovviare a tali problemi si sono intraprese azioni finalizzate a informare con maggiore chiarezza gli studenti.</i></p> <p><b>Azioni intraprese:</b> <i>Il CdS, tramite il Comitato per la Didattica, ha uniformato le informazioni mettendo a disposizione dei docenti un apposito format in cui inserire i dati per fornire i necessari ragguagli agli studenti all'inizio dell'insegnamento. I dati riguardano obiettivi formativi, programma dettagliato del corso, materiale didattico e reperibilità, modalità di svolgimento della prova finale e criteri di valutazione dell'esame.</i></p> <p><b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> <i>si è accertato che un elevato numero di docenti ha fornito le informazioni agli studenti seguendo lo schema del format. Affinché tutti i docenti partecipino a questa azione, si farà una ulteriore raccomandazione inviando nuovamente a tutti i docenti il format prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre.</i></p>	
<b>A1. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
<p><b>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</b> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p><b>Potere attrattivo del CdS:</b> <i>La numerosità degli iscritti al primo anno è passata da circa 40-50 degli AA 2008-9, 2009-10, 2010-11, ai 74 del 2011-12, ai 70 del 2012-13, agli 81 del 2013-2014 (il dato provvisorio 2014/2015 è pari a 72). È perciò confermato l'aumento degli iscritti. L'aumento degli iscritti è attribuibile agli sforzi effettuati con l'ultimo piano di studi, con la effettiva introduzione di un sistema di qualità e di un miglioramento delle attività di orientamento sviluppate a livello di Ateneo, di Scuola e di CdS. Circa un terzo degli iscritti è di sesso femminile. I test di ingresso obbligatori, ma non vincolanti per l'iscrizione, evidenziano carenze nel livello di preparazione in matematica (risultano insufficienti, rispettivamente per gli anni 2012-13, 2013-14 e 2014-15, il 36%, il 62% e il 55% degli studenti, quest'ultimo dato superiore di circa il 10% alla media della scuola); d'altronde, i test di logica e cultura scientifica indicano, per i forestali, una % di insufficienze inferiore alla media della Scuola. La provenienza degli studenti risulta prevalentemente da istituti tecnici o professionali (47%) e dal liceo scientifico (43%), mentre il liceo classico fornisce solo il 4% di iscritti. Sono in deciso aumento, fra gli iscritti, gli studenti stranieri, che nel 2013-14 sono 4 (nei due anni precedenti, in tutto, se ne era iscritto solo 1).</i></p> <p><b>Esiti didattici e progressione della carriera:</b> <i>Nell' AA 2013-14 su 238 studenti iscritti, 195 (81,9%) risultano in corso: il dato percentuale è pressoché identico a quello dell'anno precedente. Nello stesso A.A. il tasso di abbandoni tra primo e secondo anno è stato pari al 18%, valore considerato adeguato per il CdL. Nel 2013-14 gli studenti hanno conseguito un numero medio di CFU pari a 33,4. Nell'A. A. 2013-14 sono stati superati 921 esami (pari a 6972 CFU), valore leggermente superiore a quello dell'anno precedente, caratterizzato da un numero di iscritti leggermente inferiore. Tali valori nel complesso vengono considerati buoni per il CdL anche se esistono ulteriori margini di miglioramento. La media di voto conseguito agli esami nel 2013-14 è stata pari a 26,06 (ds 2,9; mediana 27),</i></p> <p><b>Laureabilità:</b> <i>Il numero di laureati nel 2013 è stato di 25, di cui 8 in corso (32%), 13 al primo anno fuori corso (52%) e 4 oltre il secondo anno fuori corso. Nel 2014 i laureati in corso sono stati 34 dei quali il 53% in corso e il 21% al primo anno fuori corso. Interessante è il confronto sulla durata media degli studi tra i CdL L20 (4,9 anni) e L25 (3,5), che evidenzia un considerevole progresso in termini di condizioni di studio per gli studenti di L25. Tale valore è inferiore a quello della Scuola (4,3) e dell'Ateneo (4.6).</i></p>	



<b>Elementi soddisfacenti:</b> Il CdL dimostra una buona capacità attrattiva e laureabilità.	
<b>Aspetti da migliorare:</b> Un fattore che può essere migliorato riguarda il tasso di abbandono. Malgrado non sia molto elevato potrebbe essere utile valutare le motivazioni alla base degli abbandoni.	
<b>A1. c)</b>	<b>AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE</b>
<b><i>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</i></b> <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<b>Obiettivo n. 1: indagine volta a capire i motivi dell'abbandono</b> Malgrado il tasso di abbandono degli studi si ritiene utile valutare la possibilità di svolgere un'indagine per comprendere le motivazioni degli abbandoni.	
<b>Azioni da intraprendere: svolgimento di una indagine sulle motivazioni degli abbandoni</b> Malgrado i limitati risultati ottenuti da indagini svolte da altri CdL della Scuola di Agraria di Firenze il CdL ritiene che questa tipologia di indagine può rivelarsi utile. Tale attività dovrebbe essere tuttavia inserita in iniziative analoghe realizzate a livello di Scuola, per avere un campione rappresentativo, e subordinandola alla disponibilità di personale aggiuntivo appositamente dedicato.	
<b>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</b> Il Consiglio di corso di laurea delegherà al Comitato per la didattica di definire, eventualmente tramite accordi con la Scuola, le modalità di svolgimento dell'indagine.	

## A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

<b>A2. a)</b>	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<b>Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'opinione degli studenti in itinere</b>	
<b>Azioni intraprese:</b> a seguito di alcune criticità emerse dall'opinione degli studenti - evidenziate nel Riesame 2014 - per quanto riguarda alcuni insegnamenti del CdS, il Presidente, oltre a presentare il problema in sede di Consiglio, ha avviato incontri individuali con i docenti interessati da valutazioni non pienamente positive al fine di analizzare in dettaglio le cause ed individuare i rimedi.	
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> L'azione correttiva è stata attuata per tutti gli insegnamenti che avevano evidenziato criticità.	
<b>A2. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI</b>
<b><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i></b> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Il CdS ha accesso ai risultati della <i>valutazione della didattica</i> , che vengono presentati e discussi annualmente in ambito di Consiglio. Tali risultati dal 2011, per effetto di una delibera del Consiglio di CdS, sono stati resi accessibili a tutti sia per quanto riguarda i risultati medi del CdS sia per le valutazioni dei singoli insegnamenti. Le valutazioni ottenute dal CdS, nell' A.A. 2013/2014 sono state presentate e discusse nella seduta del CdS del 22 ottobre 2014.	
<b>Opinione degli studenti in itinere</b> - Nettamente migliorate risultano le opinioni relative all'adeguatezza di aule e laboratori grazie ai lavori straordinari di manutenzione effettuati nel corso dell'anno. Dalla valutazione dei risultati del questionario (valori medi del CdS) si confermano, con dati simili, le buone valutazioni dell'A.A. 2012/13. Dall'esame delle schede individuali emerge che 19 insegnamenti su 21 risultano molto soddisfacenti (votazione > di 7). Solo due insegnamenti non raggiungono la piena sufficienza. Rispetto all'anno precedente permangono alcune parziali criticità evidenziate nell'ambito delle conoscenze preliminari possedute dagli	



studenti, non ritenute pienamente sufficienti (esito che appare in linea con i risultati del test di ingresso).

**Opinione degli studenti al termine degli studi** - I dati relativi all'opinione dei laureati nell'ambito del CdS L25 evidenziano per il 2013 che il 93% dei laureati si ritiene complessivamente soddisfatto mentre tale percentuale relativa al vecchio ordinamento L20 era pari all'80%. Per entrambi gli ordinamenti la percentuale di persone che si riscriverebbe allo stesso CdS dello stesso Ateneo è molto elevata.

**Elementi soddisfacenti** – Buona valutazione della didattica del CdS. Buoni risultati dei correttivi presi nell'ambito della fruibilità delle aule. Molto soddisfacente risulta anche l'opinione sul CdS dei laureati nel 2013.

**Aspetti da migliorare:** Risolvere le poche criticità didattiche a livello singolo insegnamento. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti che non sono ritenute pienamente sufficienti (risultato in linea con i risultati del test di ingresso).

A2. c)

#### AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

**in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio**  
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

**Obiettivo n. 1:** Il CdL ha evidenziato alcune criticità nell'opinione degli studenti in itinere e ritiene utile provvedere ad un miglioramento di tale opinioni.

**Azioni da intraprendere:**

Il presidente del CdS al fine di risolvere le criticità evidenziate nei singoli insegnamenti oltre a presentare i risultati in Consiglio promuove incontri con i docenti interessati da valutazioni negative al fine di analizzare le criticità e individuare possibili rimedi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Entro il termine dei corsi del secondo semestre il Presidente provvederà ad organizzare incontri con i docenti interessati.

**Obiettivo n.2:** Attività di supporto per risolvere la criticità relativa alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, che non sono ritenute pienamente sufficienti

**Azioni da intraprendere:** Utilizzare i tutor didattici per risolvere tale criticità

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Per risolvere tale criticità si prevede di utilizzare la disponibilità dei tutor didattici per consentire agli studenti di sviluppare le conoscenze preliminari relative agli insegnamenti per i quali tale criticità è stata evidenziata.

### A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

<b>A3. a)</b>	<p align="center"><b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
<p><b>Obiettivo n. 1: Valutare l'andamento del mercato del lavoro nello specifico settore</b></p> <p><b>Azioni intraprese:</b> Il 26 maggio 2014 si è svolto un incontro del Comitato di indirizzo del CdL (rappresentanti del mondo del lavoro:(aziende del settore, organi professionali ed Enti) nell'ambito del quale si è affrontato l'argomento degli sbocchi occupazionale.</p> <p><b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> L'azione correttiva è stata attuata come previsto. Dall'incontro è emerso da parte di tutte le componenti del mondo del lavoro il persistere delle alcune difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati triennali. L'ordine dei Dottori Agronomi e forestali si è reso disponibile ad un incontro con gli studenti del terzo anno per affrontare l'argomento occupazione. Nella prima settimana di luglio 2014, in occasione delle esercitazioni a Vallombrosa, sono intervenuti due rappresentanti dell'Ordine Dottori Agronomi e Forestali, che hanno illustrato agli studenti del Terzo anno quali sono le principali attività in ambito professionale e quali le competenze richieste.</p>	
<b>A3. b)</b>	<p align="center"><b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b></p>
<p align="center"><b>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</b> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p><b>Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro</b> – Il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo per il CdL in SFA, riferito ai soli laureati che già non lavoravano al momento della laurea, è pari al 21%. Per l'anno di riferimento 2013, tale valore risulta inferiore alla media nazionale della classe in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (L-25) (40,5%) ed anche inferiore a quella di Facoltà di Agraria di Firenze (45%) e di Ateneo (34%). Ad un anno dalla laurea i laureati occupati si considerano soddisfatti del proprio lavoro, esprimendo un punteggio medio di 6,8 (su una scala da 1 a 10), in linea con quello nazionale di classe di laurea (6,9). Nel valutare i dati relativi al tasso di disoccupazione è necessario considerare che solo una percentuale limitata di laureati del CdS accede al mondo del lavoro dopo la laurea triennale. Infatti, guardando alle immatricolazioni alle Lauree magistrali di riferimento, una percentuale elevata di laureati (93%) accede al secondo livello di formazione (a fronte di un 59% per i laureati nella Classe L-25), presso l'Ateneo di Firenze o in altre sedi. Tale valore è superiore a quelli relativi alla Scuola di Agraria (54,2%) e all'Ateneo fiorentino (50%).</p> <p>L'accesso al secondo livello di formazione è superiore al valore registrato nell'anno precedente (54,2%), il che fa pensare che uno degli obiettivi che CdL si era proposto, quello di stimolare maggiormente l'interesse degli studenti al proseguimento degli studi nella laurea magistrale, sia stato perseguito. Ciò è indubbiamente positivo al fine di sviluppare quelle capacità, competenze e conoscenze giudicate necessarie dall'Ordine Professionale di riferimento per un pieno inserimento nel mondo del lavoro. Il Corso di studio sta valutando attentamente le attuali difficoltà del mondo del lavoro ad assorbire i laureati di primo livello e sta cercando di rafforzare i contatti già in essere da anni con aziende del settore, organi professionali ed Enti pubblici attraverso il Comitato di Indirizzo.</p> <p><b>Elementi soddisfacenti:</b> Elevata percentuale di studenti che proseguono gli studi.</p> <p><b>Aspetti da migliorare:</b> Tasso di occupazione dei laureati che non intendono proseguire gli studi.</p>	
<b>A3. c)</b>	<p align="center"><b>AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE</b></p>
<p align="center"><b>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</b> <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	



**Obiettivo n. 1:** *promuovere l'orientamento degli studenti in uscita in termini di accesso al mondo del lavoro e proseguimento degli studi nella laurea magistrale*

**Azioni da intraprendere:** *viste le persistenti difficoltà occupazionali, evidenziate anche dai rappresentanti del mondo del lavoro il CdS promuoverà incontri con gli studenti, coinvolgendo anche rappresentanti del mondo del lavoro, finalizzate ad descrivere le prospettive occupazionali e di proseguimento degli studi al fine di fornire agli studenti gli strumenti per un consapevole sviluppo futuro di attività professionali o di studio.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Entro luglio 2015 il presidente di CdL provvederà ad organizzare uno o più incontri con gli studenti chiedendo la collaborazione dei rappresentanti del mondo del lavoro.*